

## PROGRAMMA

9.30 REGISTRAZIONE  
PARTECIPANTI

10.00 APERTURA LAVORI

11.30 SESSIONE di GRUPPO

13.00 SESSIONE di GRUPPO

14.00 SESSIONE di GRUPPO

15.00 SESSIONE di GRUPPO

17.00 SESSIONE PLENARIA

18.00 CHIUSURA LAVORI

## PROGRAMMA DOMENICA 18

9.30 CAFFE' DI BENVENUTO

10.00 RIUNIONE PLENARIA

QUALE FUTURO PER LE EXFONDERIE  
SCELTA PAROLE-CHIAVE

10.30 DALLE IDEE DELL'OPEN SPACE  
AL TAVOLO DEL CONFRONTO  
CREATIVO

11.30 IDENTIFICAZIONE DEI  
RAPPRESENTANTI PER  
IL TAVOLO DEL CONFRONTO  
CREATIVO E PROGRAMMA  
INCONTRI

12.00 CHIUSURA LAVORI

ADDESSO

## L'AGENDA

### ORE 11 PRIMA SESSIONE DI GRUPPO

- Proposta ARCI–Passpartout : spazi multimediali, testimonianza storica, nuove formule abitative, spazi per associazioni
- La Fonderia delle Arti
- Centro polifunzionale culturale – artistico giovanile
- I burattini dell'Ocarina Bianca
- Parco 9 gennaio
- Centro servizi e documentazione per associazioni culturali
- Facoltà di design industriale
- Centro di documentazione sul lavoro, spazi espositivi permanenti e temporanei, spazi per la didattica storica e tecnica
- Palapolisport: palaghiaccio + campetti sportivi + flying park + percorso vita (con ricordo delle ex fonderie)
- Fare insieme, fare cose nuove, fare cose che durano nel tempo



### ORE 13 SECONDA SESSIONE DI GRUPPO

- Formare, educare, tutelare, prevenzione, sanità – gli uomini, il cibo, gli animali
- Umana-mente: centro multifunzionale x lo studio e l'implementazione dei diritti umani nella dimensione quotidiana del vivere
- L'anti-discoteca (dico rock, disco protetta, spazio per giovani)
- Fabbrica della memoria e dei saperi
- Copertura cortile ex fonderie e trasformazione in sala convegni, sala polivalente, copertura trasparente in vetro con pannelli fotovoltaici (nella notte la sala sarebbe illuminata nei convegni)

Argomenti proposti durante la giornata (aggiunti in bacheca)

13.00 Luogo delle arti e i mestieri

## L'AGENDA



### 14.20 TERZA SESSIONE DI GRUPPO

- Officina Emilia – museo laboratorio di storia delle competenze e dell'innovazione nella meccanica
- Abbattimento del recinto per dare più immagine e più spazio alla facciata che dovrà rimanere come l'unico ingresso
- Uno spazio per la salute psico-fisica promozione di stili di vita positivi
- Un luogo di memoria e promozione del volontariato e della solidarietà

### 15.40 QUARTA SESSIONE DI GRUPPO

- Expotecnica – Museo della tecnica dell'auto da competizione
- Centro di documentazione e sostegno alle esperienze di partecipazione "difficili" (ex zingari, immigrati con formazione e sostegno di chi lavora)
- Centro multiculturale multietnico



GRUPPO PROPOSTO DA:

**Gruppo di lavoro Circolo XXII Aprile** (proposte emerse da un incontro tenutosi il 2.3.2007 alla presenza di 20 persone)

HANNO PARTECIPATO:

Zoella Benincasa  
Luciana Magnanini  
Angelo Fanara



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

## **PARCO 9 GENNAIO - ESIGENZA DI MIGLIORARE IL VERDE NELLA ZONA**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

- parco della memoria “9 gennaio 1950” allestito con macchinari e attrezzature delle ex Fonderie (che un tempo era un esempio di fabbrica moderna), con percorsi educativi per le scuole. All’interno del parco una degna sistemazione del cippo che ricorda i caduti;
- collocazione di alcuni uffici comunali mirati (aree tematiche: politiche giovanili, integrazione), ufficio collocamento, centro di aggregazione giovanile per attività teatrali, musicali, danza;
- particolare attenzione alla viabilità dei pedoni e dei ciclisti: si rinnova l’esigenza di una fermata della metropolitana leggera Modena-Sassuolo e di un sottopasso pedonale-ciclabile;
- area attrezzata per camper a breve permanenza (o per la notte) a fini turistici;
- no abitazioni civili e parcheggi limitati;
- ripristino appartamento custode;
- promozione tecnologie sostenibili.

GRUPPO PROPOSTO DA:

**III Media S. Giuseppe**

HANNO PARTECIPATO:

Luciano Bisi, Teresa Bresch,  
Maria Elisa Grosoli, Lucia De Santis,  
Massimo Neri, Stefano Sangiorgi,  
Simone Bellei, Emilio Frattallone,  
Giuseppe Frighi, Mariangela  
Governatori, Sara Chersoni,  
Sara Fatigati, Annalisa Zanin,  
Giulia Pareschi, Maria Serena Rovatti



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

## **CENTRO POLISPORTIVO**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

Creare una struttura che mantenga la facciata attuale per funzioni di biglietteria, servizi e cartelloni che rimandino alla “memoria Ex Fonderie”

Sulla superficie:

- 1) Palaghiaccio (a pagamento)
- 2) Parco
- 3) Percorso vita a livello suolo (free climbing, flying park a livello elevato e a pagamento)
- 4) Campetti basket – volley – calcetto

• **ENERGIA** per la struttura che potrebbe essere fornita di pannelli fotovoltaici + serbatoi sul tetto e geotermia. L'energia in più potrebbe essere usata per altri servizi;

• Per **IL MUSEO**: vorremmo uno spazio adeguato, non “quattro foto in croce”. Ad esempio potrebbe essere segnalato all'ingresso, snodarsi nel parco e portare ad un'area dedicata;

• Deve essere una struttura polivalente, fruibile tutto l'anno (ad es. il palaghiaccio riconvertito in pista di pattinaggio a rotelle nei mesi caldi);

• Deve essere un punto di aggregazione, ritrovarsi con gli amici;

• Deve contenere strutture per disabili, sicure e prive di barriere (piste per carrozzine che possono essere convertite a piste per il ciclismo e rotellismo) e contenere strutture per la fisioterapia.

GRUPPO PROPOSTO DA:

**Elisa Paltrinieri e Mauro Bompani**

HANNO PARTECIPATO:

Roberto Palumbo,  
Francesca Carla Lupoli,  
Michela Iorio



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

**CENTRO DOCUMENTAZIONE E SERVIZI  
DELL'ASSOCIAZIONISMO CULTURALE MODENESE**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

Il gruppo vorrebbe trovare nel riuso delle fonderie occasione per dedicare attenzione, spazi e risorse pubbliche per realizzare un centro di documentazione delle attività svolte negli anni dalle associazioni culturali.

L'idea risolverebbe anche il problema della sede, concedendo spazi di lavoro flessibili e comuni per riunioni e svolgimento delle attività. Tutto questo affiancato da laboratori e spazi per servizi tecnici, sempre comuni. Insieme ad un archivio, fisico e digitale, spazi di deposito privati.

Lo scopo è creare collaborazione tra le diverse associazioni e potenziarne l'attività.

Consapevoli della non autosufficienza economica del progetto, si richiede all'amministrazione l'investimento economico e sociale e la futura gestione.

GRUPPO PROPOSTO DA:

**Giancarlo Pellacani**

HANNO PARTECIPATO:

Giorgio Santoro,  
Gianantonio Battistuzzi,  
Enrico Artioli  
Giuliano Vecchi  
Sara Ferrari  
Angelo Fregni  
Giuseppe Ponz de Leon Pisani  
Mario Lugli



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

## **FACOLTA' DI DESIGN INDUSTRIALE**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

Il proponente descrive le ragioni di opportunità per l'attivazione di una facoltà di "Design Industriale" (unica in tutta la regione) tenendo anche conto della realtà del comprensorio.

Il progetto nasce come Idea Interuniversitaria fra Università di Modena e Reggio Emilia e Università di Ferrara e dovrà essere un connubio di competenze Ingegneristiche (Modena) e legate all'Architettura.

Le "Fonderie" sono il luogo adatto perché il progetto è altamente innovativo e merita una grande visibilità, inoltre la presenza continua di Docenti e Studenti garantisce che l'edificio sia "vissuto" in modo continuo nel corso della giornata.

Si individua una possibilità di contaminazione con il progetto "le fonderie delle arti".

Si individua una notevole sinergia con il progetto presentato dall'associazione "Amici delle Fonderie" e quello di "Officina Emilia".

Il progetto si integra efficacemente con la proposta di un centro per la diffusione della cultura scientifica e tecnica (progetto "Amici delle Fonderie, Museo Interattivo).

Viene suggerita la possibilità di creare una rete con i Musei Universitari.

GRUPPO PROPOSTO DA:

**Anna Paganelli e Gianpietro Cavazza**

DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

**FARE ASSIEME, FARE COSE NUOVE, FARE COSE CHE DURANO NEL TEMPO**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

**FARE INSIEME:** costruire una fondazione della partecipazione per gestire gli spazi e le attività culturali per i giovani su temi che aggiornino il concetto di memoria attraverso i valori di libertà, generosità e rispetto.

**FARE COSE NUOVE:** creare appartamenti e posti letto per gli studenti universitari e servizi connessi; riconcettualizzare tramite attività di animazione valori quali la libertà, la generosità, la responsabilità e il rispetto.

**FARE COSE CHE DURANO NEL TEMPO:** vendere una parte del lotto per edilizia privata (affitti a privati), il ricavato delle vendite, l'eventuale ICI, la gestione degli spazi vengono convogliati nella fondazione che destina la vendita per finanziare l'amministrazione culturale che ha come target i giovani della città.



GRUPPO PROPOSTO DA:  
**Simona Mari e Gabriele Gardini**

HANNO PARTECIPATO:

Fonderia delle arti, Arci passpartout  
Teatro stabile burattini, Centro artistico  
culturale modenese, Mirco Pedretti, Valeria  
Mediani, Debora Tosi, Matteo Pancani,  
Fabrizio Lago, Costanza Frattin, Nadia  
Luppi, Sara Daidone, Marinella Venturelli,  
Alice Padovani, Carmen Bragagnolo, Marco  
Gardini, Federica Rocchi, Corinto Corsi,  
Manni Giuseppe, Guido Guidotti, Francesco  
Sotgiu, Sabrina Calzolari, Alessandro  
Pandini, Stefano Tripi, Stefania Macchioni,  
Giuseppe Ponz de Leon



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

**LA FONDERIA DELLE ARTI**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

CREATIVITA' CULTURA ARTE IMPRESA SOSTENIBILITA'  
ACCESSIBILITA' E PARTECIPAZIONE

Gestione partecipata dall'interno

Testimonianza storica: spazi preposti

Centro culturale: spazi preposti

Associazioni /volontariato: spazi preposti

Scuola delle arti: divisa in classi, relazione con l'Università per disciplina

Ecosostenibilità del progetto

Teatro-auditorium polifunzionale

Spazi-expo: scuola università design industriale

Biblioteca 24 ore, centro studi polifunzionale

Accessibilità extra/infrastrutturale

Eventi, rassegne, festival

Young Housing – foresteria artisti

Incubatore imprese culturali

Spazi imprese culturali

Gruppi informali

**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLA STORIA DEL LAVORO,  
UNO SPAZIO ESPOSITIVO E UN LUOGO DI FORMAZIONE**

GRUPPO PROPOSTO DA:  
**Istituto Storico di Modena**

HANNO PARTECIPATO:

Giorgio Prampolini  
Margherita Russo  
Claudio Silingardi  
Serena Lenzotti  
Francesca Panini  
Carlo Gregori  
Giacomo Caliri  
Alfredo Cavaliere



COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

- Per prima cosa occorre uno studio approfondito sul piano architettonico e storico sull'edificio per decidere con cognizione di causa la destinazione degli spazi e gli interventi necessari per il recupero dell'edificio. L'obiettivo è tenere insieme il rispetto dell'identità del luogo con l'uso funzionale degli spazi. A tal fine è necessario individuare corrette metodologie di indagine e formare un gruppo di lavori;
- Occorre poi realizzare un'analisi sulle realtà e sulle proposte di utilizzo di spazi e luoghi esistenti in città, per avere una visione di insieme su cosa offre la città sul tema del lavoro, della tecnica della formazione storico-scientifica (es. Museo Ferrari, Manifattura Tabacchi, Cittanova, ecc.);
- È necessario approfondire ulteriormente le modalità di trasmissione della memoria storica del luogo, utilizzando le abilità e le competenze di realtà associative modenesi esistenti, per l'attività di ricerca e di formazione, nonché della conservazione dei patrimoni storici;
- Sono da verificare i problemi della sostenibilità attraverso l'intervento di soggetti privati e la possibilità di realizzare negli spazi delle Fonderie attività di promozione di forte richiamo turistico culturale;
- L'intreccio tra le attività culturali, di ricerca e formazione qui proposte e l'eventuale destinazione di altri spazi ad attività rivolte al mondo giovanile, richiedono attenzione in quanto occorre favorire attività più coerenti con l'identità e l'utilizzo complessivo del luogo
- Il gruppo chiede all'Amministrazione comunale di indicare, al fine di elaborare una proposta più dettagliata, l'area che intende rendere disponibile per queste attività e, in generale, per tutte le altre attività che intende ospitare nelle ex Fonderie

GRUPPO PROPOSTO DA:  
**Angelo Fanara**

HANNO PARTECIPATO:  
Alessandro Patisso



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

## **COPERTURA CORTILE EXFONDERIE**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

La copertura dell'area cortiliva è necessaria per utilizzare la struttura tutto l'anno dandole un valore di utilizzo ottimo.

Si potranno svolgere così: conferenze dibattiti iniziative culturali, ricorrenze storiche e politiche, teatro, cinema e portare tutte le assemblee della circoscrizione e non solo, all'insegna della modernità ambientale.

Il tetto allora potrebbe essere tutto trasparente, di giorno illuminato naturalmente dal sole e di notte la sala illuminata proietterebbe la sua luce nella città.

Ovviamente la copertura potrebbe essere fatta con pannelli fotovoltaici, sicuramente i tecnici valuteranno tutti gli accorgimenti tecnici ed il ricambio d'aria, il più naturale possibile.

“Sarebbe bello usare una sala che non consumi nulla!”

GRUPPO PROPOSTO DA:  
**Carmen Bragagnolo, Fanny Zangelmi e Nadia Luppi**

HANNO PARTECIPATO:  
Debora Tosi, Sara Daidone,  
Federica Rocchi, Marco Gardini, Giuseppe Ponz de Leon, Stefania Macchioni, Bruno Montorsi, Antonio Marconi, Anja Bankloh, Sabrina Calzolari, Francesca Lupoli, Simona Mari, Rudy Lewansky



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

**MEMORIA SALUTARE - UMANAMENTE - BENESSERE E QUALITA' DELLA VITA**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

Un luogo di ricerca, studio e formazione sui buoni stili di vita (di contesto sociale e lavorativo, alimentazione, laboratorio del gusto, no fumo, no alcol, movimento, attività psicofisica, luogo di espressività della libertà) che sia anche luogo di convivenza e superamento delle diversità.

MEMORIA:

- il lavoro: le industrie investono in sicurezza e formazione
- Il luogo: la porta della città l'edificio integro per una riconoscibilità
- il cibo: laboratori del gusto anche per i bimbi, educare alla qualità del cibo, dell'acqua, ecc.
- gli animali: nuove costruzioni per stalle per rieducare al rapporto con gli animali (accudire, pulire, ecc)

GRUPPO PROPOSTO DA:

**Angelo Fanara**



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

**ABBATTIMENTO DELLA RECINZIONE DELLA  
PALAZZINA EX-FONDERIE**

COSA CISIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

La palazzina delle Ex Fonderie deve trovare un suo spazio ed un suo respiro. Inoltre bisognerebbe valorizzare la sua entrata storica perché non avrebbero senso entrate laterali alternative. La palazzina oggi si trova in una situazione difficile e di “strangolamento” visivo. Se si dovessero abbattere le recinzioni l'intera struttura respirerebbe e tornerebbe a nuova vita.

L'ingresso “storico” sarebbe ancora valorizzato e lo stesso monumento dei lavoratori caduti sarebbe più in comunicazione con l'intera struttura.

GRUPPO PROPOSTO DA:  
**Bambini nel Deserto onlus:**  
**Bruno Montorsi**



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

**SPAZI DA DESTINARE ALLE ONLUS E ALLE  
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI MODENA**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

Importanza di concedere spazi dove il cittadino modenese possa conoscere direttamente il mondo del volontariato, nelle sedi stesse delle associazioni, con spazi per mostre, sale conferenze e riunioni, (dibattiti, proiezioni, filmati e documentazione dei progetti realizzati), spazi espositivi per il materiale etnico proveniente dai paesi aiutati con vari progetti.

Proposta di accogliere in questi spazi le scolaresche in visita per sensibilizzare i giovani sull'associazionismo, il volontariato e la cooperazione internazionale

GRUPPO PROPOSTO DA:  
**Associazione Amici delle  
Fonderie**

HANNO PARTECIPATO:

Angelo Fregni, Giorgio Santoro,  
Enrico Artioli, Giorgio Prampolini,  
Carla Stefani, Giuliano Vecchi,  
Alessandro Pandini, Valter Chiani,  
Alice Padovani, Rita  
Bellei, Riccardo Agostini, Elena  
Frascaroli, Daidone Sara, Guido  
Guidotti, Michele Gallo, Giulia  
Piscitelli, Elena Pasini, Laura Bruni,  
Nadia Luppi, Gabriele  
Gardini



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

## **LE FONDERIE – FABBRICA DELLA MEMORIA E DEI SAPERI**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

Premessa delle proposte: è aperta, visto che ci sono proposte da direzioni diverse (istituti storici, centri culturali artistici, aggregazioni giovanili).

Considerando che le Fonderie hanno rappresentato: tecnologia, scienza, orgoglio per il lavoro di qualità; la solidarietà; capacità imprenditoriale-cooperative; ultimo frammento visibile della Modena industriale.

Sono due i filoni da sviluppare nell'area:

-storia e Memoria: archivi, tracce documentarie; centro per studiare la storia sia di Modena che della cooperazione;

-saperi, competenze, futuro: formazione (sia di storici che di giovani tecnici, passare il testimone della creatività e dell'innovazione; laboratori interattivi per le scuole su cultura scientifica, per evitare che l'economia evolva solo in direzione terziario).

Inoltre: centro del sistema informativo dei musei tecnici, scientifici e industriali; galleria delle antiche macchine di produzione; il cortile potrebbe ospitare attività di aggregazione come iniziative di creatività diversa (musica-scienza..).

La memoria sarebbe un punto di partenza ; non un museo, ma una fabbrica di competenze, aggregazione e cultura futura.

GRUPPO PROPOSTO DA:

**Margherita Russo e Giulia Piscitelli**

HANNO PARTECIPATO:

Rossella Ruggeri



DI COSA ABBIAMO DISCUSSO:

## **REALIZZARE LE ATTIVITA' DI OFFICINA EMILIA NELLE EX FONDERIE**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

Abbiamo presentato Officina Emilia: un progetto dell'Università di MO e RE per la rigenerazione delle competenze nella meccanica. Un progetto destinato al sistema dell'istruzione e della formazione che si avvale della ricerca universitaria e della sperimentazione didattica con scuole di ogni ordine e indirizzo.

Abbiamo illustrato le attività didattiche realizzate e i progetti che stiamo sperimentando nell'attuale sede provvisoria.

Nelle ex Fonderie, Officina Emilia potrebbe interagire sulle attività di documentazione sulla storia locale e con la ricerca sulla didattica hands-on che già pratichiamo nel nostro progetto; con attività museali/espositive sulle tematiche della storia e delle conoscenze tecniche e scientifiche.

L'interazione con le scuole è un terreno fecondo di confronto con i docenti e gli studenti, ma OE è aperto a attività destinate all'orientamento scolastico e professionale, all'integrazione di immigrati e all'attività di recupero di coloro che abbandonano la scuola.

Nella sede delle ex Fonderie, OE potrebbe aumentare lo spazio delle sue attività destinate al pubblico e delle attività creative (teatro, musica, arti grafiche) che coinvolgono giovani sui temi del progetto.

GRUPPO PROPOSTO DA:

**Guido Guidotti**

HANNO PARTECIPATO:

Marco Gardini, Stefano Tripi  
Debora Tosi, Alessandro Pandini  
Alice Padovani, Stefania Macchioni  
Fanny Zangelmi, Nadia Luppi,  
Laura Bruni, Elena Pasini,  
Federica Rocchi, Carmen Bragagnolo,  
Tiziana Baccolini, Loretta Pancioli  
Guido Bianchini, Elena Frascaroli  
Valter Chiani, Francesco Sotgiu



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

## **CENTRO PER GIOVANI CON DISCOTECA PROTETTA**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

Il gruppo sostiene la creazione, all'interno di una riqualificazione multifunzionale dell'area, di uno spazio dedicato ai giovani che sia un'alternativa al divertimento tradizionale, in particolare alla discoteca.

L'idea è di sperimentare un'offerta culturale a 360°, in grado di attirare l'attenzione dei giovani e di permettere una loro libera espressione e partecipazione e della gestione dell'area, per creare un'idea di divertimento consapevole.

Momenti di espressività e formazione gratuiti, alternati a eventi di spettacoli a pagamento come autofinanziamento per l'intervento.

GRUPPO PROPOSTO DA:

**Levratti Maria Luisa**

HANNO PARTECIPATO:

Magnanini Luciana  
Romagnoli Graziella  
Marchi Graziella



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

**PROPOSTE PER GLI ANZIANI**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

L'idea è di creare **un'area multifunzionale** che comprenda residenze per anziani agevolate con servizi comuni (ambulatorio medico, lavanderia.), un centro prelievi ed altre funzioni compatibili con le precedenti, quali una biblioteca ed un asilo nido, soprattutto in previsione dell'arrivo dei nuovi residenti del complesso di via Santa Caterina (161 alloggi).

L'idea potrebbe comprendere uffici e servizi comunali.

Fondamentale è la connessione dell'area con il centro storico; bisognerebbe costruire un sottopassaggio privo di barriere architettoniche.

GRUPPO PROPOSTO DA:

**Corinto Corsi**



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE A SOSTEGNO DI  
ESPERIENZE DI PARTECIPAZIONE “DIFFICILE”  
(ad es. zingari e residenti, immigrati e residenti)  
CON FORMAZIONE E SOSTEGNO A CHI LAVORA**

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

- 1 Il lavoro delle ferriere e lo scontro che ha portato alla morte di operai è testimonianza di un processo, a volte tragico, di collaborazione e partecipazione, che ha avuto anche i suoi facilitatori nella misura in cui è evoluto creando un po' di benessere;
- 2 processi analoghi e situazioni sempre nuove, vedono il lavoro di “facilitatori” che spesso NON sono sostenuti e la cui abilità e competenze non hanno il dovuto risalto;
- 3 farei una documentazione di queste esperienze in tutti gli angoli della terra e delle nostre esperienze locali (vedi la storia letta da WINK);
- 4 farei un centro di formazione sulle competenze per fare “collaborazione”;
- 5 farei in modo che esistano nel centro piccoli appartamenti per ospitare giovani e avere dei momenti comuni, ma anche qualche roulotte di zingari assieme alle manifestazioni previste in altri gruppi in modo che fossero praticate modalità di collaborazione;
- 6 il centro di documentazione, consulenza e formazione delle iniziative di collaborazione difficili, viene alimentato da aziende ed enti pubblici, che fanno qui i loro corsi sulla comunicazione interpersonale e di gruppo.

## EXPO TECNICA

GRUPPO PROPOSTO DA:

**Giacomo Caliri**

HANNO PARTECIPATO:

Rossella Ruggeri  
Margherita Russo

COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

ExpoTecnica vuole essere un museo dell'automobile da corsa intesa non come quadro da ammirare, ma come macchina composta da elementi tecnici con una loro evoluzione tecnologica che ExpoTecnica si propone di documentare a più livelli di approfondimento.

La proposta metodologica considera per ogni componente tre livelli di lettura:

- un primo livello più superficiale di inquadramento del componente nella sua evoluzione storico tecnologica.
- un secondo livello per appassionati e cultori della materia
- un terzo per tecnici e addetti ai lavori

Durante la discussione è emersa la forte affinità tra la proposta di ExpoTecnica e quella di Officine Emilia.



GRUPPO PROPOSTO DA:

**Alessandra Ferraris**

HANNO PARTECIPATO:

Stefano Tripi, Marco Gardini,  
Simona Bianchini, Giulia Casalini,  
Stefania Palmieri, Michela Apruzzese,  
Rita Bellei, Francesco Sotgiu, Loretta  
Panciroli, Nadia Rubbiani, Rita Galli,  
Tiziana Baccolini, Paula Nolf,   
Alessandro Pandini, Fabrizio Lago,  
Matteo Pancani, Federica Rocchi,  
Giuseppina Testa



DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

## CENTRO MULTICULTURALE MULTIETNICO

### COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:

Un luogo di incontro e di confronto che favorisca scambi culturali e solidarietà tra le persone di paesi e culture diverse e che fornisca servizi e spazi “alternativi” ai cittadini. Uno spazio aperto anche durante le ore serali e notturne, organizzato e gestito (in parte o tutto) anche secondo i principi di collettivismo di cui Modena è esempio evidente. In specifico si potrebbero prevedere le seguenti funzioni:

-uffici pubblici comunali: politiche giovanili e dell'integrazione, cultura e spettacolo, stranieri etc..

-uffici pubblici esteri: consolati, istruzione, enti e turismo.

-“Altromercato” permanente, uno spazio permanente per la commercializzazione di prodotti del mercato equo e solidale.

-ristorazione: un ristorante slow food o tanti piccoli ristoranti “pappamondo”, in spazi flessibili e attrezzati secondo i criteri utilizzati per la ristorazione durante le manifestazioni temporanee e all'aperto carenti nella città di Modena.

-giardino d'infanzia: un luogo protetto e sorvegliato, aperto fino alle 21, in cui sia possibile lasciare bambini fino ai 12 anni a operatori formati e specializzati.

-biblioteca multimediale: un luogo accogliente e silenzioso, aperto anche nelle ore serali, sorseggiando tisane e caffè.

-area polivalente per accogliere eventi culturali, teatro, musica, danza e ballo, sala prove aperte alla collettività e a prezzo sostenibile.

-storia del lavoro nel mondo, un museo che raccolga testimonianze e storie delle Ex Fonderie, altri esempi di partecipazione. Raccolta di esperienze diverse che dimostrano la possibilità solidale, partecipativa, dinamica di “intendere” il lavoro.

-gestione di uno spazio come un consorzio, l'importanza della comunità e dell'avere servizi in comune.

-incontro come scambio tra young housing, cultura e persone.

-inserimento più agile di imprese legate allo “straniero”.

Si è discusso sulle possibili strategie di organizzazione spaziale.

GRUPPO PROPOSTO DA:

**Licia Mandrioli e Christian Lena**



**Proposta individuale non discussa:**

## **PROGETTO PER UN CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA**

**COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:**

La valorizzazione del territorio si manifesta anche tramite la promozione della cultura e delle arti. In questo senso uno spazio creato appositamente per sostenere la cultura contemporanea si potrebbe rivelare un'operazione non solo rivolta a chi si voglia confrontare e sperimentare con l'attualità dell'arte, ma a tutti i possibili fruitori. La realizzazione di un centro per l'arte contemporanea all'interno delle Ex Fonderie si presta in maniera ottimale ad ospitare mostre ed eventi, in particolare, ad ospitare forme d'arte che utilizzino nuovi linguaggi come mezzi di espressione. Mi riferisco in particolar modo a computer-video: già in diverse città d'Italia esistono realtà rivolte alla promozione di queste forme d'arte che sono la risultante del necessario adeguamento dell'arte al nostro tempo. Esempi si possono trovare nel "Mart" di Rovereto-Trento, il "Macro" di Roma o il "Centro Pecci" di Prato. Realtà molto apprezzate capaci di richiamare turisti, ma anche di contribuire in modo sostanziale alla valorizzazione della città di Modena.

GRUPPO PROPOSTO DA:

**Ivano Poppi**



**Proposta individuale non discussa:**

**IL DENARO PUBBLICO DEVE-ESSERE-SPESO- IN COSE UTILI ALLA CITTA'**

**COSA CI SIAMO DETTI/ABBIAMO DECISO:**

- Zona museo fatti accaduti nelle fabbriche modenesi e campagne
- Monumento Corassori (e non ad oche di metallo o a pseudofinte opere d'arte come alla Delfini con costi elevatissimi ma inutili)
- Attualmente il Comune di Modena spende miliardi per uffici in affitto è un'occasione per gli uffici in affitto. E' un'occasione per spostare uffici in stabili ristrutturati di proprietà del Comune.

## Hanno partecipato all'Open Space:

Agostini Riccardo [riccardo\\_agostini@virgilio.it](mailto:riccardo_agostini@virgilio.it), Andreoli Marta, Amaroli Gianpaolo, Artioli Mauro, Artioli Enrico [artioli.enrico@tiscali.it](mailto:artioli.enrico@tiscali.it), Barbini Gianmauro, Barbolini Greta [barbolini@are.it](mailto:barbolini@are.it), Battistuzzi Gianantonio, Bankloh Anja, Bellei Sandro [bellei@tin.it](mailto:bellei@tin.it), Bellei Simone, Bellei Rita, Benincasa Zoella, Bermi Miccaro, Berselli Maurizio [mauberse@tin.it](mailto:mauberse@tin.it), Bertolani Francesca [francescabertolani@virgilio.it](mailto:francescabertolani@virgilio.it), Bisi Luciano, Bisi Giovanni, Boldrini Caterina [c.boldrini@awn.it](mailto:c.boldrini@awn.it), Bompani Mauro [mbomby@alice.it](mailto:mbomby@alice.it), Breschi Teresa, Bruni Laura [bruni\\_laura@hotmail.com](mailto:bruni_laura@hotmail.com), Buganza Silvano, Caliri Giacomo [g.caliri@expotecnica.it](mailto:g.caliri@expotecnica.it), Calzolari Sabrina, Carrozzi Giuseppe, Castellani Tarabini Giulia, Cavaliere Alfredo, Cavazza Giampietro, Cavazzuti Mauro, Bragagnolo Carmen, Chersoni Sara, Chiani Walter, Corsi Corinto, Cristoni Giorgio, Cuoghi Augusto, Daidone Sara, De Pasquale Luigi, De Santis Lucia [madlds@libero.it](mailto:madlds@libero.it), Domenichini Laura [ladome@hotmail.it](mailto:ladome@hotmail.it), Eveviani Franco, Fanara Angelo [angelofanara@libero.it](mailto:angelofanara@libero.it), Fatigati Sara, Fenari Mauro, Ferrari Sara, Ferrari Caterina, Frascaroli Elena [frascaroli@focus-lab.it](mailto:frascaroli@focus-lab.it), Frattallore Emilio, Frattin Costanza, Fregni Angelo [fregni.v@libero.it](mailto:fregni.v@libero.it), Frighi Giuseppe, Galli Rita [rita.gi@libero.it](mailto:rita.gi@libero.it), Gallo Michele, Gardini Gabriele [gabrielegardini@libero.it](mailto:gabrielegardini@libero.it), Gardini Marco [marcogardini@libero.it](mailto:marcogardini@libero.it), Gianferrari Mattia, Gibertoni Claudio, Gibertini Laura, Goldoni Giovanna [giogoldoni@yahoo.it](mailto:giogoldoni@yahoo.it), Governatori Mariangela, Gregoni Carlo, Grillenzoni Claudio, Grosoli Maria Elisa, Gucciardo Livio [livio.gucciardo@gmail.com](mailto:livio.gucciardo@gmail.com), Guidotti Guido, Hamadi Lileza, Iorio Michela [info@teatrodeiventit.it](mailto:info@teatrodeiventit.it), Lago Fabrizio [fabrizio.lago@libero.it](mailto:fabrizio.lago@libero.it), Lappi Francesco, Lari Michele, Lenzotti Serena [giraffa\\_2000@yahoo.it](mailto:giraffa_2000@yahoo.it), Leonardi Leonarda [leonarda@tiscalinet.it](mailto:leonarda@tiscalinet.it), Levansky Rodolfo, Lugli Mario, Luppi Nadia, Lupoli Francesca Carla [fracd@libero.it](mailto:fracd@libero.it), Macchioni Stefania [makstef1979@yahoo.it](mailto:makstef1979@yahoo.it), Managnini Luciana, Manni Giuseppe, Marco Matteo, Mari Simona, Marinelli Marcello, Masini Mara, Mediani Valeria [bellawally@libero.it](mailto:bellawally@libero.it), Montorsi Bruno [brunomontorsi@interfree.it](mailto:brunomontorsi@interfree.it), Neri Massimo [arch.massimoneri@tiscali.it](mailto:arch.massimoneri@tiscali.it), Nolf Paula [paula@hv.g.com](mailto:paula@hv.g.com), Noli Cecilia, Ognibene Elisabetta.



## Hanno partecipato all'open Space:



Padovani Alice [alice@amigdala.mo.it](mailto:alice@amigdala.mo.it), Paganelli Anna [annapaganelli@tiscali.it](mailto:annapaganelli@tiscali.it), Paltrinieri Badeschi Elisa [elisaraku@yahoo.com](mailto:elisaraku@yahoo.com), Palumbo Roberto [roberto\\_palumbo@virgilio.it](mailto:roberto_palumbo@virgilio.it), Pancani Loris [PancLor@virgilio.it](mailto:PancLor@virgilio.it), Pancani Matteo [matuht@tin.it](mailto:matuht@tin.it), Pandini Alessandro [pando@tiscali.it](mailto:pando@tiscali.it), Pareschi Giulia, Patrizi Rosario, Pecchi Giuliano, Pedretti Mirco, Pedrini Virco, Pellacani Giancarlo [rettore@unimore.it](mailto:rettore@unimore.it), Pezzetti Maurizio, Piscitelli Giulia [giulia.piscitelli@unimore.it](mailto:giulia.piscitelli@unimore.it), Ponz De Leon Pisani Giuseppe, Poppi Ivano, Rattighieri Cristina [cristinarattighieri@libero.it](mailto:cristinarattighieri@libero.it), Rizzo Monica, Rocchi Federica [federic@amigdala.mo.it](mailto:federic@amigdala.mo.it), Rovatti Maria Serena [serena.rovatti@libero.it](mailto:serena.rovatti@libero.it), Rubbiani Nadia, Russo Margherita [russo.margherita@unimore.it](mailto:russo.margherita@unimore.it), Sabatini Pietro, Saladino Claudio [clamix92@hotmail.com](mailto:clamix92@hotmail.com), Sancassiani Walter [sancassiani@focus-lab.it](mailto:sancassiani@focus-lab.it), Sangiorgi Stefano, Santi Sergio, Santoro Giorgio [santoro.giorgio@unimore.it](mailto:santoro.giorgio@unimore.it), Serafini Lorenzo, Silingardi Claudio [direzione@istitutostorico.com](mailto:direzione@istitutostorico.com), Simonini Gilda, Sotgiu Francesco [gjinolatilla07@hotmail.it](mailto:gjinolatilla07@hotmail.it), Stefani Andrea [sgasto2211@libero.it](mailto:sgasto2211@libero.it), Stefani Carla, Taddei Anna [annatad@tin.it](mailto:annatad@tin.it), Testa Giuseppina [g.testa@awn.it](mailto:g.testa@awn.it), Tinti Lucia, Tosi Debora [debora.tosi@libero.it](mailto:debora.tosi@libero.it), Tripi Stefano [ste@stefanotripi.net](mailto:ste@stefanotripi.net), Usai Vania, Venturelli Marinella, Vesce Alessandro, Viginoli Enzo, Zangelmi Fanny [fanny.zangelmi@comune.modena.it](mailto:fanny.zangelmi@comune.modena.it), Zanin Annalisa, Marconi Antonio [antonio.marconi.fotografie@gmail.com](mailto:antonio.marconi.fotografie@gmail.com), Pivanti Donato [donato\\_pivanti@er.cgil.it](mailto:donato_pivanti@er.cgil.it), Malferrari Marco [mmalfer@libero.it](mailto:mmalfer@libero.it), Silvestrini Elena, [elenasilvestri@hotmail.com](mailto:elenasilvestri@hotmail.com), Bianchini Simona [simona.bianchini@municipio.re.it](mailto:simona.bianchini@municipio.re.it), Meschiari Claudia [cludia.meschiari@tiscali.it](mailto:cludia.meschiari@tiscali.it), Apruzzese Michela [michela\\_a88@yahoo.it](mailto:michela_a88@yahoo.it), Baccolini Tiziana [tizianabaccolini@libero.it](mailto:tizianabaccolini@libero.it), Augenti Aldo, Hudson Frederico [souzafrederico@yahoo.it](mailto:souzafrederico@yahoo.it), Casalini Giulia [giunzi@hotmail.it](mailto:giunzi@hotmail.it), Palmieri Stefania [stefipalmieri@libero.it](mailto:stefipalmieri@libero.it), Pasini Elena [epasini@gmail.com](mailto:epasini@gmail.com), Ruggeri Rossella, Manilia Domenico, Saccani Franca [franca.saccani@comune.modena.it](mailto:franca.saccani@comune.modena.it), Iotti Franco, Pellacani Viterbo, Borghi Franca, Zocca Angela, Boschetti Ilva, Levratti Maria Luisa, Marchi Graziella, Bianchi Cosimo, Romagnoli Graziella, Rosta Loretta, Mengoli Paola, Parenti Valentina, Mandrioli Licia [licia@interfree.it](mailto:licia@interfree.it), Lena Christian [christianlena@tin.it](mailto:christianlena@tin.it), Lugli Giuseppe

ARRIVEDERCI AL TAVOLO DEL CONFRONTO CREATIVO!!!



Crediti

**“Quale futuro per le EXFONDERIE RIUNITE?”**

progetto promosso dal Comune di Modena  
Assessorato al Bilancio e alla Partecipazione

Francesco R. Frieri

Assessorato all'Urbanistica e Territorio

Daniele Sitta

Ufficio Partecipazione

Valter Canafoglia, Emanuela Bartolini, Annarella Oliva, Cristina Provenzano

Ufficio Progetti Urbani

Marcello Capucci

Consulenza e coordinamento metodologico

Politecnico di Milano

Marianella Sclavi, Matthias Reuter, Sara Seravalle,

Consulenza per l'Open Space Technology

Gerardo De Luzenberger - Genius Loci

Facilitatori

Francesca Ansaloni, Silvia Augenti, Alessandro Bianchi, Chiara Campana,  
Giovanni De Niederhäusern, Simone Esposito, Alessandra Ferraris, Lara Giuffrida,

Giacomo Neri, Riccardo Riva

Fotografie

Bruno Marchetti e Silvia Augenti

Sistemi Informativi

Arturo Pepe e Andrea Crudo

Si ringrazia

per la disponibilità degli spazi la Polisportiva Villa D'Oro  
per la collaborazione il suo responsabile Domenico Manilia

